

Al

Prot. QF/2026/0011117
del 09/04/2026

Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna del Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibili
PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E, p.c. Alla

Regione Lazio – Direzione Regionale
Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
Urbanistica, copianificazione e
Programmazione negoziata: Roma Capitale
e Città Metropolitana di Roma Capitale
PEC: territorio@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Amministrazione proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Intervento: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Riscontro alla nota R.U. 12333 di prot. 775 del 07.04.2026

In riferimento alla nota in oggetto, pervenuta alla Scrivente con prot. QF10908 del 08.04.2026, con la quale è stata indetta da parte di codesto Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi del D.P.R. 383/1994 e dell'art. 14bis della Legge 241/90, la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sull'intervento indicato in epigrafe, si prende atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.R. 383/1994, il quale dispone che per le opere pubbliche di interesse statale, l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi sia svolto dallo Stato d'intesa con la Regione interessata.

Si rimane in attesa di ulteriori atti o, nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 3 dello stesso Decreto, della richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Alla Regione Lazio, in indirizzo per conoscenza, si chiede di ricevere parimenti il proprio parere di competenza, per l'eventuale interessamento di questo Dipartimento, ai fini di una più celere gestione del procedimento avviato dal Provveditorato.

E.Q. Responsabile
Servizio Coordinamento Tecnico PRG
Federica Pennesi

Il Dirigente della
U.O. Piano Regolatore
Laura Forgione



the energy house

Centro di Viterbo

10/04/2026

Prot. ACR001413

Inviata via PEC a:

oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

enea@cert.enea.it

Spett.le

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

E DEI TRASPORTI

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

Tel.06492352834–Fax06492352709

PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

P.C.

ENEA

Direzione Infrastrutture e Servizi

Servizio Ufficio Tecnico Casaccia

Pec: enea@cert.enea.it

Oggetto: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Con riferimento alla Vostra nota prot. Prot. n. 0012333 del 07/04/2026, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Gas Network, Plants & Dispatching
Gestione Rete
Centro di Viterbo



Manager

Riccardo Bocchi

[firmato digitalmente]

Snam Rete Gas

Centro di Viterbo

Strada Rinaldone, 24

01100 – Viterbo (VT)

Tel. 0761.251418

www.snam.it

Pec: centroviterbo@pec.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6

Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Società con unico socio



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DB 19291

Prot. n. 0367043_2026

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

E p.c. **Roma Capitale**
Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti
SEDE

Oggetto: **Roma Capitale.**

CdS n. 775 - Richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94 (ex art. 81 del DPR 616/77) – *Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301*

Amministrazione proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Accertamento di conformità urbanistica ex art. 2 del DPR 383/1994.

Autorizzazione paesaggistica ex artt. 146 co. 7 e 147 del DLgs 42/2004.

Con nota n. 12333 del 07.04.2026 pervenuta a questa Direzione Regionale il medesimo giorno al protocollo n. 0367043, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso gli atti ed elaborati relativi all'intervento in oggetto (¹) ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, in applicazione del combinato disposto del DPR 383/1994 e dell'art. 14 bis della Legge 241/1990.

Con la medesima nota ha inoltre fissato:

- Il termine di 15 gg dal ricevimento della indizione entro il quale richiedere integrazioni documentali o chiarimenti (22.04.2026)
- Il termine di 45 gg dal ricevimento della indizione entro il quale rendere le proprie determinazioni (22.05.2026)

Premesso

Trattandosi di opere d'interesse statale, la competenza per la procedura di cui al DPR 383/94 è del Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna che, non ravvisando caratteri di particolare complessità, ha ritenuto poter procedere all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto indicato.

¹ Costituiti da: B.1 Relazione tecnico-illustrativa di progetto; E.ARCH.1 Inquadramento territoriale ed inserimento urbanistico; E.ARCH.2 Rilievo dello stato dei luoghi; E.ARCH.3 Stato di fatto; E.ARCH.4 Inquadramento territoriale post operam; E.ARCH.5 Progetto piante prospetti e sezioni quotate; E.ARCH.6 Sistemazione esterna e renderings.

L'art. 2 (Accertamento di conformità delle opere di interesse statale) del DPR 383/94 prevede che (...) per le opere pubbliche di cui all'articolo 1 del presente regolamento, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato di intesa con la regione interessata, entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente (...).

L'art. 147 (Autorizzazione per opere da eseguirsi da parte di Amministrazioni Statali) del Decreto Legislativo 42/2004, prevede che: (...) Qualora la richiesta di autorizzazione prevista dall'art. 146 riguardi opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, ivi compresi alloggi per il personale militare, l'autorizzazione viene rilasciata in esito ad una conferenza di servizi indetta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo (...).

Sulla base di quanto dichiarato e riportato negli elaborati di progetto si evince quanto segue.

Descrizione del progetto

L'intervento proposto da ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile riguarda la realizzazione di una piattaforma in cemento armato all'interno di un'area di pertinenza di un capannone produttivo situato nel Comune di Roma, finalizzata a creare una superficie di appoggio stabile e regolare per l'installazione futura di impianti e attrezzature tecniche al servizio del centro di ricerca AGATUR.

Contestualmente è prevista la rimozione e la ricollocazione delle canalizzazioni elettriche interraste esistenti, attualmente interferenti con il futuro piazzale di sosta dei mezzi pesanti oggetto di nuova realizzazione, nonché la realizzazione di una trincea di collegamento tra la piattaforma stessa e il fabbricato esistente per consentire il passaggio di cavi e condutture.

L'intervento si inserisce in un contesto industriale già urbanizzato e non comporta nuovo consumo di suolo, ma la riorganizzazione funzionale e l'adeguamento infrastrutturale dell'area esistente.

Inquadramento territoriale

Il Centro di ricerca Enea di Casaccia si estende per una superficie di circa 90 ettari, suddivisi in due aree separate dalla via Anguillarese al n. 301, sul territorio del comune di Roma, nella porzione nord-occidentale del XV Municipio (ex Municipio XX), presso Santa Maria di Galeria, tra la via Braccianese e la via Anguillarese, in prossimità dell'abitato di Osteria Nuova.

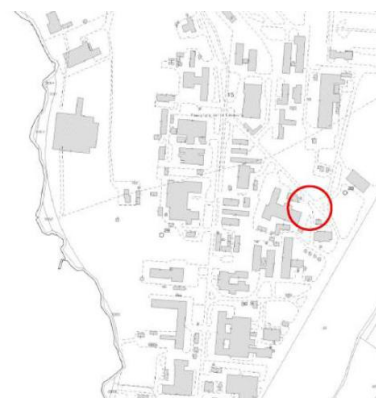
L'area individuata per l'intervento è situata nella parte cosiddetta *Casaccia* del centro Ricerche ENEA, ed è individuata in Catasto al Fg 26, p.lla 15, Sub 501-502.



Stralcio Foto Aerea



area d'intervento



Stralcio Catastale

L'area di intervento è esterna, antistante la hall dell'edificio FAQ, attualmente non edificata e in parte pavimentata con conglomerato bituminoso. È utilizzata per transito e manovra di mezzi tecnici ed è caratterizzata da leggera pendenza verso la viabilità interna. In prossimità sono presenti pozzetti per raccolta

acque meteoriche, alcune alberature ad alto fusto e corpi illuminanti stradali che interferiscono con la nuova organizzazione dell'area.

Accesso e operatività sono garantiti dalla viabilità tecnica esistente; non sono previste demolizioni di edifici.

SISTEMAZIONE ESTERNA



Inquadramento Urbanistico

Il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area nella componente **"Sistema dei servizi e delle infrastrutture"** e in particolare nella componente dei **"Servizi Pubblici di livello urbano"** disciplinata agli artt. 83 e 84 delle relative NTA

L'art. 84, in particolare dispone al comma 1:

"Art. 84. Servizi pubblici di livello urbano"

1. Le aree per Servizi pubblici di livello urbano sono individuate negli elaborati 2 e 3. "Sistemi e Regole", rapp. 1:5.000 e 1:10.000. Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:

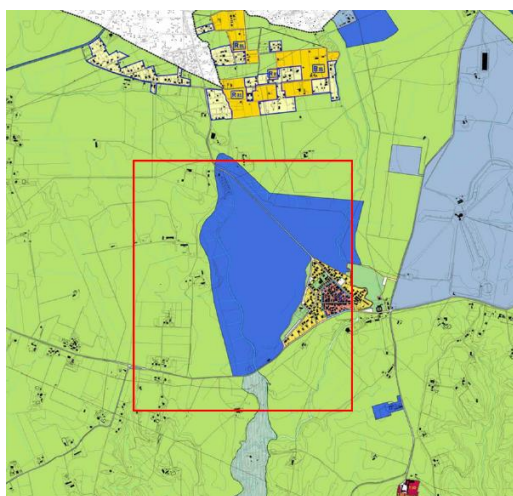
- a) Attrezzature per l'istruzione superiore (attrezzature per l'istruzione secondaria);*
- b) Attrezzature sanitarie (attrezzature e servizi di carattere sanitario e assistenziale);*
- c) Sedi amministrative pubbliche (costruzione, ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento delle sedi della pubblica amministrazione ai vari livelli, ivi incluso quello locale);*
- d) Attrezzature universitarie (sedi universitarie e relativi servizi, comprese le foresterie, le residenze per studenti e le attrezzature sportive);*
- e) Attrezzature sportive e per il tempo libero (impianti e attrezzature per lo sport e gli spettacoli sportivi);*
- f) Attrezzature culturali e congressuali (musei, biblioteche, grandi attrezzature culturali, centri congressuali);*
- g) Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (sedi della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e strutture carcerarie);*
- h) Attrezzature militari (insediamenti, immobili, impianti e attrezzature di carattere militare);*

i) Servizi essenziali per lo Stato;

- j) Cimiteri (le aree relative a tali attrezzature sono specificatamente indicate nell'elaborato 3. "Sistemi e regole", rapp. 1:10.000, con apposito perimetro per l'applicazione dei prescritti vincoli di inedificabilità);*
- k) Attrezzature complementari alla mobilità, come definite all'art. 94, comma 3;*
- l) Attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (escluso quelle elencate all'art. 106, comma 3).*

Al comma 2 del medesimo art. 84 è altresì disposto: " Per la realizzazione dei servizi e delle attrezzature di cui al comma 1, **escluso quelle di cui alle lett. g), h), i), j), k), l), soggette a norme specifiche o di settore**, si applicano i seguenti parametri e grandezze urbanistico-ecologiche: [...]"

Il centro ricerche ENEA Casaccia rientra tra "i servizi essenziali dello Stato", pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 84 delle NTA di PRG vigente non è soggetto all'applicazione dei parametri edificatori disposti dal vigente PRG.



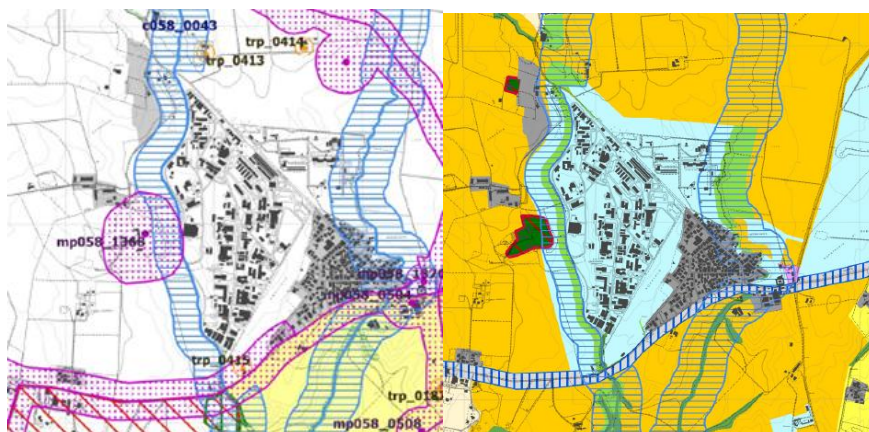
Sistema dei servizi e delle infrastrutture	
SERVIZI	
	Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
	Servizi pubblici di livello urbano
	cimiteri
	aeroporti
	Verde privato attrezzato
	Servizi privati
	Campeggi

Stralcio PRG vigente – Tav. Sistemi e regole

Nell'elaborato *Relazione tecnico-illustrativa di progetto* è dichiarato “L’opera [...] risulta conforme alle norme urbanistiche vigenti”

Inquadramento Paesaggistico

Per quanto dichiarato e rilevato Tav. B19 del PTPR approvato con DCR n. 5/2021 (BURL n. 56, s.o. n. 2 del 10/06/2021) l'area d'intervento non è interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui alla Parte terza del D. Lgs 42/04



Stralcio Tavola B19 del PTPR approvato

Stralcio Tav. A19 del PTPR approvato

Seppur di natura propositiva e non prescrittiva, in quanto l'ambito non risulta interessato dalla presenza di un provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, nella Tavola A 19 del vigente PTPR la stessa area è identificata nel *Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione* nel quale si riscontra che è consentito lo specifico intervento in oggetto.

Il MIC, inoltre, valuta separatamente gli aspetti relativi alla tutela dei beni culturali ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004, ove presenti

Considerato

Da quanto emerge nella nota di trasmissione, il Provveditorato per le OOPP ha ritenuto, per l'intervento proposto, sussistere l'interesse statale e quindi in linea con i presupposti di applicabilità del DPR 383/1994.

Dal punto di vista urbanistico, dall'esame della documentazione trasmessa emerge che l'intervento proposto risulta conforme con la disciplina del vigente strumento urbanistico attuativo,

Dal punto di vista paesaggistico l'intervento non richiede rilascio di Autorizzazione Paesaggistica

Conclusioni

Per quanto sopra premesso e considerato, nell'ambito degli obiettivi e delle procedure dal DPR 383/1994 (ex art. 81 del DPR 616/1977) la scrivente Direzione dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale relativamente alla **“Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301”** proposto da ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Il presente parere non costituisce in nessun caso, sanatoria per eventuali opere preesistenti realizzate in assenza o in difformità dai titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa paesaggistica, urbanistica ed edilizia; in tal caso le opere restano pertanto soggette alle disposizioni di cui di cui alla vigente normativa in materia di abusivismo edilizio.

È fatto salvo il parere di competenza della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma in merito alla eventuale presenza di vincolo ex art. 10 del DLgs 42/2004;

La Funzionaria

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni



Unità ILLUMINAZIONE PUBBLICA

U.O. IP /CM – FM/fm

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
c.a. Dott.ssa Arch. Alessia Costa

e, p.c.

Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
U.O. ATEM
Servizio I - Pubblica Illuminazione, Rete Gas
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
c.a. Arch. Amato Francesco Sgaramella

Oggetto: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301
Parere impianto Illuminazione Pubblica

Con riferimento alla nota del 07 aprile 2026, vostro protocollo N. 0012333, si fa presente che questa società, in qualità di Concessionario per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale, è chiamata ad esprimere parere esclusivamente per gli impianti di IP, interferenti con le opere in oggetto o di futura realizzazione, a servizio delle aree di pertinenza di Roma Capitale e, in quanto tali, oggetto di futura presa in carico da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e conseguente gestione da parte di Areti.

A seguito dell'analisi degli elaborati progettuali trasmessi, si evince che l'intervento di realizzazione di un complesso strutturale propedeutico alla futura installazione di impianti e attrezzature tecniche non comporti interferenze con le infrastrutture e gli impianti gestiti da questa società. Considerando che non sono previste nuove realizzazioni di impianti di Illuminazione Pubblica, si esprime parere di massima favorevole e si rappresenta quanto segue.

Si fa presente che il Contratto di Servizio per l'illuminazione Pubblica di Roma Capitale prevede che la scrivente, in qualità di concessionario, abbia l'esclusiva per tutti gli interventi

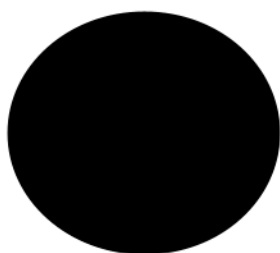


sugli impianti ricadenti nel territorio di Roma Capitale, compresa la progettazione, la realizzazione o la modifica di impianti esistenti.

Eventuali interferenze con gli impianti esistenti di Illuminazione Pubblica dovranno essere valutate dalla scrivente, che predisporrà un preventivo con oneri a carico del richiedente per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Giuseppe Tempesta





Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Pianificazione Territoriale,
Urbanistica e attuazione del PTPG"

La Dirigente Anna Rita Turlò

Fascicolo SIPA: 68/2026

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Arch. Fabio Maria Dandini.

Tel. 0667665297

f.dandini@cittametropolitanaroma.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Città metropolitana Roma Capitale

UE - "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale"

Direttore

Dott.ssa Ilaria Papa

(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

PARERE DI COMPATIBILITA' ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 8 delle N.A. di P.T.P.G.

VISTI

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 6 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 e ss.mm.ii;
- la D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010, di approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma (P.T.P.G.) pubblicata sul B.U.R.L. il 6 marzo 2010;
- l'art.3 della NdA del Piano Territoriale Provinciale Generale;
- la D.G.P. n.1119/51 del 9 dicembre 2010 avente per oggetto: "Indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni";



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 0667664951 – 4845

PEC: urbanistica@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



La Dirigente Anna Rita Turlò

- il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29.01.2025, in vigore dal 1° marzo 2025;
- l'esito dell'istruttoria e della proposta di parere resa dal Responsabile del Procedimento;
- l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente documento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale.

Premesso che:

- con nota n. 22417/ISER del 30/03/2026, l'Amministrazione proponente, ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ha richiesto al Provveditorato di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- non risultando caratteri di particolare complessità, il Provveditorato ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto.
- con nota del 07.04.2026 RU.U.0012333, acquisita in pari data al prot. CMRC-2026-0083011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Sede Centrale di Roma, ha avviato Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi ex art. 14, c. 2, Legge n.241/1990 in forma semplificata in modalità asincrona, relativamente all'intervento in oggetto, al fine dell'espressione del parere di competenza.

Descrizione dell'intervento

La proposta in oggetto riguarda l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo alla realizzazione di una piattaforma in cemento armato all'interno di un'area di pertinenza di un capannone produttivo situato all'interno del Centro di Ricerca ENEA Casaccia, nel Comune di Roma, finalizzata a creare una superficie di appoggio stabile e regolare per l'installazione futura di impianti e attrezzature tecniche al servizio del centro di ricerca AGATUR. Contestualmente è prevista la rimozione e la ricollocazione delle canalizzazioni elettriche interrato esistenti, attualmente interferenti con il futuro piazzale di soste dei mezzi pesanti oggetto di nuova realizzazione, nonché la realizzazione di una trincea di collegamento tra la piattaforma stessa e il fabbricato esistente per consentire il passaggio di cavi e condutture. L'area di intervento, esterna e antistante la hall dell'edificio F40, attualmente non edificata e in parte pavimentata con conglomerato bituminoso, è utilizzata per transito e manovra di mezzi tecnici ed è caratterizzata da leggera pendenza verso la viabilità interna. In prossimità sono presenti pozzetti per raccolta acque meteoriche, alcune alberature ad alto fusto e corpi illuminanti stradali che interferiscono con la nuova organizzazione dell'area. Accesso e operatività sono garantiti dalla viabilità tecnica esistente; non sono previste demolizioni di edifici.





Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Pianificazione Territoriale,
Urbanistica e attuazione del PTPG"

La Dirigente Anna Rita Turlò

Sotto il profilo urbanistico, l'intero compendio del Centro Ricerche ricade all'interno del Sistema dei Servizi, delle infrastrutture e degli impianti del Piano Regolatore Generale vigente di Roma Capitale e, nello specifico, nella categoria dei "Servizi Pubblici", risultando classificato come "Servizi pubblici a livello urbano" ai sensi dell'art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

Per quanto riguarda le valutazioni condotte sull'area d'intervento in relazione al P.T.P.G., approvato con D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si osserva che l'area d'intervento ricade completamente nell'ambito del "*Sistema Insediativo Funzionale - Sedi per le funzioni strategiche metropolitane, PSM5 - Parco intercomunale di funzioni strategiche metropolitane - Cesano e Anguillara*", di cui all'art.66 delle NdA del PTPG le cui direttive prevedono "*l'organizzazione dell'offerta di tre gruppi di aree attrezzate (a, b, c) per costituire un Centro/i Integrato di funzioni di ricerca (Città della ricerca e dell'innovazione) per la provincia metropolitana*" sia "*attraverso il riuso e il rilancio delle aree ENEA*", sia "*attraverso l'offerta di ulteriori suoli attrezzati disponibili per nuovi nodi della rete di attività di ricerca e innovazione e laboratori universitari di eccellenza oltre che per nuove funzioni urbane.*" Il Piano prevede inoltre quali usi da favorire le funzioni strategiche legate prevalentemente al ciclo della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione in particolare nel Centro di Ricerca e Sviluppo per l'energia e il nucleare con aree di riserva per l'ampliamento dell'ENEA e nuove sedi di decentramento dell'Università e laboratori di ricerca.

L'area non è interessata da componenti della Rete Ecologica Provinciale e, pertanto, non assume implicazioni rilevanti per la funzionalità ecosistemica del contesto.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si ritiene che l'intervento in oggetto non risulti in contrasto con le direttive e prescrizione del PTPG.

Per eventuali chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati dell'instestazione.

Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di riportare in oggetto il numero di fascicolo SIPA 68/2026

LA DIRIGENTE
Arch. Anna Rita Turlò
(firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono: 0667664951 – 4845
PEC: urbanistica@pec.cittametropolitanaroma.it
PEO: urbanistica@cittametropolitanaroma.it

Rif. Vs. prot. 0012333 del 07/04/2026

Prot. acquisizione AUBAC n. 4611 del 07/04/2026

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
ooppp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c. alla Regione Lazio
Area Autorità Idraulica Regionale
Via di Campo Romano,65 – 00173 Roma
vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

e p.c. ENEA – Direzione Infrastrutture e Servizi
Servizio Ufficio Tecnico Casaccia
Via Anguillarese 301 - 00123 Roma
enea@cert.enea.it

Oggetto: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301.
Amministrazione Proponente: ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Con nota n. 0012333 del 07/04/2026, acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 4611, il Provveditorato Interregionale in indirizzo ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona sull'intervento in oggetto ed ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale. Con la stessa nota sono stati trasmessi i relativi elaborati progettuali.

Dalla lettura della nota pervenuta e degli elaborati progettuali allegati si evince che l'intervento oggetto del presente procedimento di Conferenza di



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

Servizi riguarda la realizzazione di una piattaforma in cemento armato all'interno di un'area di pertinenza di un capannone produttivo del Centro Ricerche ENEA Casaccia, finalizzata a creare una superficie di appoggio stabile e regolare per l'installazione futura di impianti e attrezzature tecniche al servizio del centro di ricerca AGATUR.



rendering dell'intervento

Contestualmente è prevista la rimozione e la ricollocazione delle canalizzazioni elettriche interrato esistenti, attualmente interferenti con il futuro piazzale di soste dei mezzi pesanti oggetto di nuova realizzazione, nonché la realizzazione di una trincea di collegamento tra la piattaforma stessa e il fabbricato esistente per consentire il passaggio di cavi e condutture.

Per gli aspetti di competenza, si rileva che l'intervento in oggetto è ricompreso nel territorio disciplinato dal "PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico", redatto dalla soppressa Autorità dei bacini regionali del Lazio, ora confluita nelle competenze della scrivente Autorità di bacino Distrettuale.

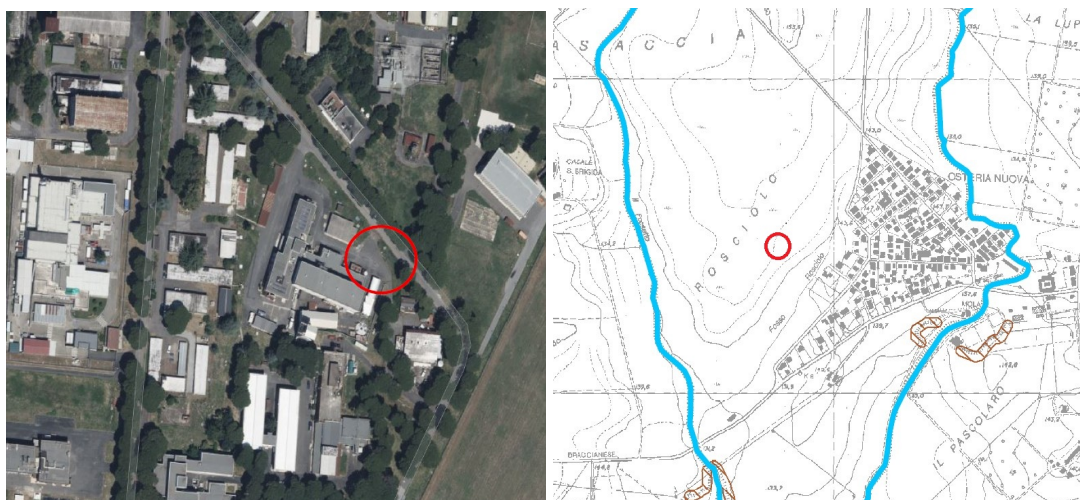


immagine tratta dagli elaborati progettuali

PAI Regione Lazio - Tav. 2.10 Nord

Detto PAI, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 04/04/2012, allo stato degli studi allora disponibili, ha definito l'area dove sorge il Centro Ricerche ENEA come non direttamente soggetta a rischio idrogeologico (vedi Tav. 2.10 Nord) ma indicando la necessità che i due corsi d'acqua limitrofi, il Fosso della Casaccia ed il Fiume Arrone fossero soggetti alle cosiddette Aree di Attenzione così come definite dalle NTA del PAI all'art. 9, comma b) e art. 27 che sono delimitate, per ciascun lato del corso d'acqua, dall'intersezione tra il terreno e una retta orizzontale tracciata normalmente all'asse dell'alveo ordinario a una quota superiore di 10 metri dal livello di magra, a una distanza comunque non superiore a 150 metri dalle sponde dell'alveo ordinario.

Successivamente, anche su impulso della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, sono stati redatti dal Centro Ricerche ENEA Casaccia e dal CBLN - Consorzio di Bonifica Litorale Nord degli studi idraulici di dettaglio che sono attualmente in corso di valutazione da parte della scrivente per le relative procedure di definizione delle eventuali nuove aree a rischio idrogeologico.

Con l'occasione, si comunica altresì che con le deliberazioni n. 57 e n. 58 del 31 luglio 2025 la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha adottato i progetti di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale idraulico) e per la gestione del rischio da frana (PAI distrettuale Frane) con le relative misure di salvaguardia. Gli avvisi delle

avvenute adozioni sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.2025 e sulle gazzette regionali dei territori compresi nel distretto.

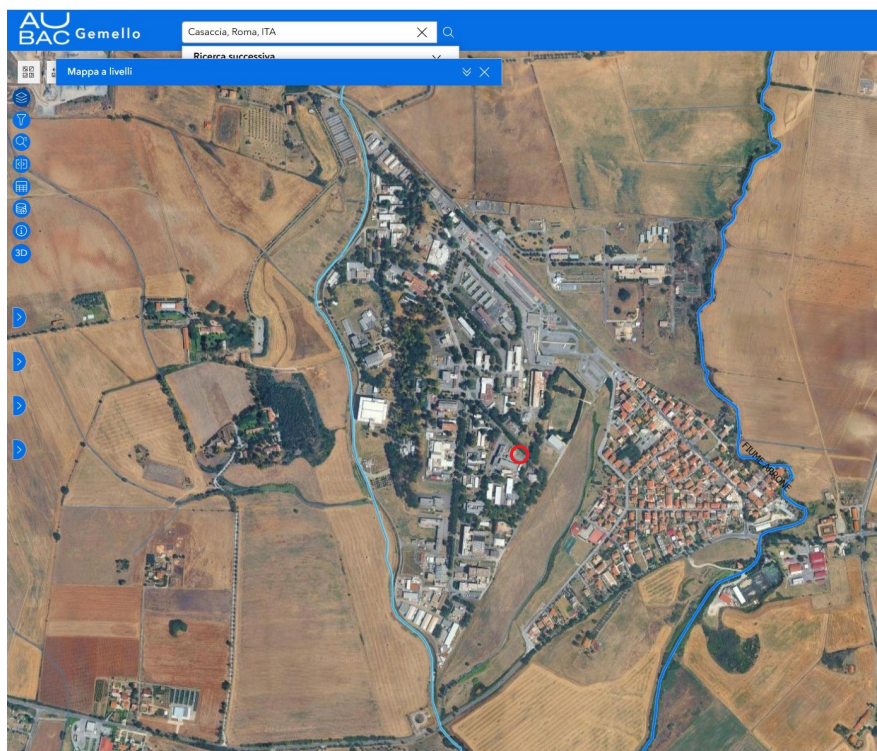


immagine tratta dal Digital Twin di AUBAC

Premesso tutto quanto sopra, considerata la pianificazione di competenza vigente, il presente intervento non risulta essere interessato né da aree definite a rischio idrogeologico né dalle Aree di attenzione, così come definite dalle NTA del PAI all'art. 9, comma b) e art. 27 per la presenza del Fosso della Casaccia e del Fiume Arrone.

Pertanto, non si rilevano incompatibilità dell'intervento rispetto alla vigente pianificazione di bacino né competenze di questa Autorità all'approvazione dello stesso.

Il funzionario istruttore
Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente
Ing. Giovanni Michelazzo
*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



areti SpA a Socio Unico
Pianificazione e Sviluppo Rete
Il Responsabile

Spett.le: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 775 – *Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301*

Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

areti SpA a Socio Unico – Pianificazione e Sviluppo Rete esprime, per la parte di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica.

Laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti degli impianti areti di distribuzione di energia elettrica, dovrà essere presentata formale richiesta ad areti SpA a Socio Unico – Rete – P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, fatto salvo che eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato dovranno intendersi a totale carico del richiedente. Le planimetrie aggiornate dei sottoservizi e delle linee aeree di distribuzione di energia elettrica potranno essere formalmente richieste ad areti SpA a Socio Unico – Rete – S.G.R. (Sistema Gestione Reti) P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, in alternativa utilizzando il seguente account dedicato di posta elettronica: rilievoreti.sir@aceaspa.it.

Ing. Alessandro Palazzoli



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **775** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria
Meridionale
PEC: sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche
abitative, pianificazione territoriale, politiche del
mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e
Città Metropolitana
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale lavori pubblici e
infrastrutture, innovazione tecnologica
Area Autorità Idraulica regionale
PEC: vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo
del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Dipartimento XI – Geologico, Difesa del Suolo e Aree
Protette
Servizio 2 – Opere idrauliche, Opere di bonifica,
Rischi idraulici
PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore
PEC: protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



All' ASL ROMA 2
UOC Progetti, Abitabilità, e Acque Potabili
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Direzione Operazioni
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Pianificazione e Sviluppo Rete
PEC: aret@pec.aret.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Centro di Viterbo
PEC: centroviterbo@pec.snam.it

A FiberCop S.p.A.
PEC: aol_roma@pec.fibercop.it

A ITALGAS S.p.A.
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
ENEA
Direzione Infrastrutture e Servizi
Servizio Ufficio Tecnico Casaccia
PEC: enea@cert.enea.it

OGGETTO: C.d.S. n. 775 – Realizzazione di una piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

PREAVVISO DI CHIUSURA CONFERENZA DI SERVIZI

Con nota n. 12333 di prot. del 07/04/2026 questo Provveditorato ha indetto la Conferenza di servizi sull'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 e dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni.

Nel corso dell'istruttoria sono ad oggi pervenuti i pareri di seguito sintetizzati:

- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore, che con nota n. QF/2026/0011117 del 09/04/2026, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n.12815 del 10/04/2026, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina, nei casi previsti dall'art. 3 della stessa norma.
- SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Viterbo, che con nota n. 1413 del 10/04/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 12892, ha comunicato che le opere “*non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società*”.



- Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, che con nota n. 412127 del 20/04/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 14159, ha dato *“atto dell’esito positivo all’accertamento di conformità urbanistica al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale”* e, in merito agli aspetti paesaggistici, ha rilevato che *“che l’intervento non richiede rilascio di Autorizzazione Paesaggistica”*.
- Areti S.p.A. - Unità Illuminazione Pubblica, che con nota n. 43843 del 08/05/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 16626, ha espresso *“parere di massima favorevole”*.
- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Pianificazione territoriale, Urbanistica e attuazione del PTPG, che con nota n. 109514 del 08/05/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 16625, ha ritenuto *“che l’intervento in oggetto non risulti in contrasto con le direttive e prescrizioni del PTPG”*.
- Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale – Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico, che con nota n. 6215 del 08/05/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 16717, non ha rilevato *“incompatibilità dell’intervento rispetto alla vigente pianificazione di bacino né competenze di questa Autorità all’approvazione dello stesso”*.
- Areti S.p.A. – Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota n. 47675 del 20/05/2026, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 18215, ha rilasciato *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica”*.

Come specificato nella sopra citata nota di indizione, le amministrazioni convocate, *“ai sensi del comma 2 lettera c) dell’art. 14-bis della Legge 241/90, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni a far data dal ricevimento”* della convocazione, *“con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico”*.

Pertanto, essendo scaduti i termini sopra menzionati, ai fini della positiva conclusione del procedimento si invitano le Amministrazioni in indirizzo dalle quali non sono pervenuti riscontri a rilasciare il parere di competenza **entro 10 (dieci)** giorni dal ricevimento della presente; scaduto tale termine, ai sensi dell’art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l’assenso senza condizioni sull’intervento in oggetto e si procederà all’adozione del Provvedimento d’Intesa Stato-Regione.

Si allegano i seguenti elaborati di progetto:

- B.1 Relazione tecnico-illustrativa di progetto
- E.ARCH.1 Inquadramento territoriale ed inserimento urbanistico
- E.ARCH.2 Rilievo dello stato dei luoghi
- E.ARCH.3 Stato di fatto
- E.ARCH.4 Inquadramento territoriale post operam
- E.ARCH.5 Progetto piante prospetti e sezioni quotate
- E.ARCH.6 Sistemazione esterna e renderings

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Arch. Demetrio Beatino

L’estensore: Arch. Luca Rijtano





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 2



REGIONE
LAZIO

Dipartimento di Prevenzione

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili

Direttore Dott. Stefano Marzani

Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma

Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032

e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it

pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
U.O.C. INTERZONALE PROGETTI ABITABILITA' E ACQUE POTABILI
Protocollo **ESTERNO** In USCITA (documento inviato)

0124487/2026

05/06/2026 09:47:37

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le opere

Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano 10

00185 Roma

oop.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: parere igienico-sanitario su progetto di realizzazione infrastruttura relativa al progetto di piattaforma attrezzata in cemento armato e delle predisposizioni passive presso l'impianto AGATUR ENEA Centro Ricerche Casaccia nel Comune di Roma, in Via Anguillarese 301.

Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

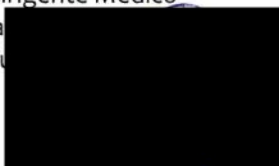
In relazione alla Vs. istanza n. 0019192 del 27.05.2025, pervenuta a questo Servizio in data 28.05.2026 e protocollata al n. 0119225/2026, visti la documentazione allegata, la relazione tecnico-illustrativa e gli elaborati grafici, si esprime parere igienico-sanitario favorevole ai lavori previsti, senza pregiudizio sulla normativa specifica di settore, alle seguenti condizioni:

- 1) qualora nel corso della realizzazione dell'opera si riscontrino interferenze con condutture idrauliche e/o con reti fognarie, tali interferenze dovranno essere risolte conformemente a quanto prescritto dal vigente Regolamento di Igiene.

Il Dirigente Medico

Responsabile

Dott. Gi



do

